

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

| | Annua | Semestrale | Trimestrale |
|---------------------------------|-------|------------|-------------|
| Adesso all'Ufficio del Giornale | L. 18 | L. 9.50 | L. 6.50 |
| o a domicilio | » 20 | » 10.50 | » 8.— |
| Per l'Italia franco di posta | » 22 | » 11.50 | » 8.— |

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 108.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inservizi di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina e centesimi 20 la linea e spazio di linea in carattere tondo.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si tiene conto di uno degli articoli annunciati e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

LE NUOVE LEGGI

V. — I REGISTRI DELLO STATO CIVILE

(Continuaz. Vedi N. 224)

Nel Comune il sindaco oltre alle altre sue attribuzioni ha quella di ufficiale dello stato civile. Egli può delegare il suo mandato come vedemmo ad altri, ma codesta delegazione è accompagnata da importanti formalità, trattandosi di materia delicatissima in cui è interessato l'organo più rilevante della Società, la famiglia. I registri di cittadinanza fondano in fatti l'aspirazione alle cariche pubbliche, quelli di nascita creano la legittimità, e l'illegittimità, e fondano tutta la serie dei diritti ereditari, quelli di matrimonio stabiliscono la famiglia legale con tutto il complesso dei diritti che la seguono, quelli di morte influiscono sull'erario pubblico per le pensioni, sulle fortune private per l'eredità. Se questi registri adunque sono circondati di tanta cura non deve sembrar punto meraviglioso, ed è tempo che passiamo definitivamente al loro studio.

I registri dello stato civile resi obbligatori dalle leggi italiane, sono quattro: cioè il registro di cittadinanza, dei nati, dei matrimoni, dei morti.

Registri di Cittadinanza. — Il registro di cittadinanza serve ad accogliere le dichiarazioni di coloro che possono eleggere la cittadinanza italiana, mentre la legge li reputa stranieri, od all'incontro riputati per legge italiani possono scegliere cittadinanza straniera.

Ci spieghiamo con due esempi. La legge dice che se un tale, che fu italiano recandosi, puta caso, a Parigi vi assume cittadinanza francese, ed in quella città gli nasca un figliuolo il figlio è dalla legge come straniero riputato. Ma giunto all'età di 21 anno egli si può recare dall'ufficiale dello stato civile e dichiarare di voler esser cittadino italiano. Ecco la prima delle dichiarazioni summentovate. Al contrario (per non uscire dall'esempio) il medesimo cittadino nostro, divenuto francese, continua a risiedere da noi; e qui gli nasce un figlio, che alla sua volta in Italia dimora. In questo caso medesimo il figlio non è dalla legge riputato straniero, ma cittadino, giunto però ad età maggiore può eleggere la cittadinanza paterna, farsi forastiere: ed ecco il secondo caso chiarito. Alla cittadinanza si può altresì rinunciare ed anche questo atto viene registrato dallo stato civile. Nel caso poi di cui ci siamo occupati più sopra, di scelta della cittadinanza italiana la legge esige la fissazione entro l'anno del domicilio nel regno da parte dell'eligente, ed anche la dichiarazione di aver fissato il domicilio passa pure nei registri di cittadinanza. Infine vi si annotano i mutamenti di domicilio da Comune a Comune cioè che viene ad essere un riflesso del movimento della popolazione. Sono dunque cinque generi di dichiarazioni che si ricevono nel primo dei nostri registri: l'elezione di cittadinanza italiana, l'elezione di cittadinanza straniera, la rinuncia alla cittadinanza italiana, la fissazione del domicilio nel Regno, ed i mutamenti del medesimo fatti dai cittadini.

Sospettato dapprima dalla Comune, rimpiazzato all'Hotel de Ville da un certo Pindy, poi arrestato vien rimesso in libertà il 15 aprile, e da quel giorno è incaricato di sorvegliare la fabbrica delle munizioni da guerra. Si incarica allora di produrre un approvvigionamento sufficiente ai bisogni giornalieri, supplisce a tutte le domande indirizzategli, crea un deposito rilevante e in complesso stabilisce un servizio perfettamente organizzato di cui ha l'alta direzione, e nel quale si fa coadiuvare da un tal Fossé in cui ha confidenza illimitata.

Nella provvista di munizioni da guerra doveano certamente trovarsi le bombe a petrolio, proiettili che non son potuti uscire allorchè dalla fabbrica d'Assi. Conservò adunque quel posto infame e colpevole fino alla domenica 21 maggio, giorno in cui fu arrestato.

Assi fu uno dei principali motori dell'insurrezione. Ne fu per deliberata volontà uno dei più utili strumenti, ed ei sapeva bene le conseguenze dei suoi atti e di quelli della Comune.

Un rapporto supplementare stabilisce, basandosi sopra un ordine dato da Assi a Ferré, che il progetto di

Registri di nascita. — Ai registri di cittadinanza vengono successivi quelli di nascita. Quando le gioie del talamo vengono a completarsi colla prole, il padre od un suo mandatario, od anche il medico, la levatrice, od altro assistente al parto devono denunciare la nascita entro cinque giorni all'ufficiale dello stato civile presentando anche il neonato al medesimo. Questa presentazione è obbligatoria, può però in gravi circostanze, l'ufficiale accettarsi altrimenti che la nascita è avvenuta. Noi consigliamo in questo argomento la più benigna interpretazione della legge, e diffusa il più possibile la constatazione delle nascite a domicilio. Per quanto voi circodate un infante delle cure le più squisite l'atmosfera e la luce nei primi cinque giorni quando la vita è tenerella e leggiera come un fiore appena sbocciato gli possono essere fatali, e sarebbe ben strano che per redigere l'atto che introduce nella società il fanciullo si dovesse recidere il filo che lo tiene legato alla vita. Nè questo concetto è aereo ma si fonda sulle statistiche compilate accuratamente in Francia di malattie sviluppatesi e di morti precoci di bimbi per aver adempiuto a questa formalità legale.

Per i figli a cui la malvagia sorte ha tolto le gioie della famiglia, e che nascono da quelle unioni in cui le passioni della natura soverchiano la riverenza della legge è disposto particolarmente. In questo caso la dichiarazione di nascita o vien fatta dai genitori o da un genitore ed allora nell'atto se ne enunciano il nome, il co-

gnome, ecc. od è fatta da altra persona ed allora non si tien conto che della madre, purch'ella abbia acconsentito alla dichiarazione. Agli esposti viene dato un nome a piacere dall'ufficiale di stato civile, vietato di attribuire un nome di città, ridicolo o di famiglie illustre, oppure adottare un nome come cognome e viceversa. Si redige un protocollo del rinvenimento dell'esposto, tenendo conto dei panni e delle vesti in cui per avventura fosse stato avvolto.

Vengono poi i registri di matrimonio. Non possiamo trattenerci (non potendo moltiplicare a piacer nostro gli articoli) di dire in questo luogo il più brevemente possibile alcunchè sul matrimonio civile che s'inaugurerà il p. v. settembre nelle nostre provincie.

Matrimonio civile, suo concetto. — I fidanzati che si pascono di sogni lusinghieri in questi giorni d'estate e cinguettano d'amore all'aura balsamica delle fresche sere, se lo sappiano, col primo settembre le loro nozze, l'obiettivo alquanto positivo delle loro poetiche aspirazioni saranno celebrate in doppia maniera: ecclesiastica e civile. Ho detto ecclesiastica perchè reputo che essi intendano di adempiere come si fa universalmente ad ambi i riti, ma gli avverto che anche senza la benedizione del parroco, il Sindaco colla sua sciarpa tricolore è in istato di maritarsi, e possono escire coniugi dinanzi alla legge dalla semplice sala del Municipio. Mi pare di vedere un segno di denegazione da tutte le fidanzate ammodo, le quali non si sentirebbero completamente maritate, se il

« Art. 2. Per ogni lesione o guasto ragionato da proiettile degli assalitori alla proprietà d'un cittadino residente in Parigi, sarà confiscata la proprietà mobile o immobile di uno dei funzionari civili o militari residenti a Versailles.

« Art. 3. Sarà dato avviso immediatamente a chi di ragione. »

Assi non può oggi più negare l'autenticità della firma attestata da un giudizio di periti.

Infine, malgrado un decreto concernente l'arresto forzato nelle file della guardia nazionale, Assi nega aver cooperato alla diserzione dei militari e spiega che il suo nome può figurar sul decreto senza che egli prendesse parte alla deliberazione.

Billioray artista pittore, completamente sconosciuto al partito democratico; si risolvè per la prima volta in un club il 18 gennaio 1871. Il Consiglio di circondario della guardia nazionale lo nominò membro del Comitato centrale. Il 18 marzo Billioray prese parte attiva ma contro il Governo costituito: fu nominato membro della Comune nelle elezioni del 26 marzo, e destinato alla Commissione di Francia. Ma di questa poco inten-

simbolico anello dell'unione coniugale, se il giuramento della fedeltà matrimoniale non fosse prestato a piè dell'ara e benedetto il loro nodo dal sacerdote. Nè si turbino: sono sicuro che i loro sposi non si piaceranno d'infrangere il sentimento religioso, il casto ornamento dell'animo loro, e fondare la famiglia semplicemente sulla base civile. Il matrimonio civile è una solennità però ch'esse devono apprendere a rispettare e venerare, essa è la sanzione che il potere civile dà all'unione coniugale, essa può unirsi o dividersi dalla sanzione religiosa, ma l'una non deve portare il disprezzo dell'altra e viceversa. (Continua).

NOSTRA CORRISPONDENZA
Roma 14 agosto.

L'Opinione oggi lascia dubitare sulla esattezza della notizia da lei data ieri che l'onorevole Gadda passi alla Prefettura di Roma per cedere il ministero dei lavori pubblici al senatore De Vincenzi, e che si ritiri anche il ministro Actor per cedere il posto al vice ammiraglio Ribot. La notizia è esatta, ma sono sorte alcune difficoltà nella discussione del programma ministeriale coi futuri nuovi ministri, principalmente col senatore De Vincenzi. Forse sarebbe stato meglio non lasciar correre la voce ed intendersi ben bene prima; giacchè le crisi anche parziali, che ormai per consuetudine si prolungano troppo fra noi, nuocciono sempre alla solidità del ministero.

Ieri l'Opinione diceva che il ritiro del Gadda era motivato dalla con-

« Art. 2. Per ogni lesione o guasto ragionato da proiettile degli assalitori alla proprietà d'un cittadino residente in Parigi, sarà confiscata la proprietà mobile o immobile di uno dei funzionari civili o militari residenti a Versailles.

« Art. 3. Sarà dato avviso immediatamente a chi di ragione. »

Assi non può oggi più negare l'autenticità della firma attestata da un giudizio di periti.

Infine, malgrado un decreto concernente l'arresto forzato nelle file della guardia nazionale, Assi nega aver cooperato alla diserzione dei militari e spiega che il suo nome può figurar sul decreto senza che egli prendesse parte alla deliberazione.

Billioray artista pittore, completamente sconosciuto al partito democratico; si risolvè per la prima volta in un club il 18 gennaio 1871. Il Consiglio di circondario della guardia nazionale lo nominò membro del Comitato centrale. Il 18 marzo Billioray prese parte attiva ma contro il Governo costituito: fu nominato membro della Comune nelle elezioni del 26 marzo, e destinato alla Commissione di Francia. Ma di questa poco inten-

dendosi si dà alla politica. L'11 maggio essendosi reso vacante un posto nel Comitato di salute pubblica, Billioray vi sollecitò il suo ingresso, e fu appagato. Rimane dunque stabilito che Billioray fece parte della Comune, del Comitato centrale, e del Comitato di salute pubblica: egli ha dunque volontariamente cooperato a tutti i delitti di cui sonosi macchiati tutti gli altri membri della Comune, e come gli altri deve render conto delle proprie azioni.

« Jourde di 27 anni, studente in medicina. Jourde deve essere classato nella categoria poco numerosa degli uomini intelligenti che hanno diretto il Governo dell'Hotel de Ville. Tutto prova che egli camminava con convinzione onde fondar quel Governo che avrebbe condotto allo sconvolgimento della società.

Durante il primo assedio di Parigi, Jourde era sergente della guardia nazionale. Essendosi formata al 1° marzo nel 5° circondario una Commissione col'idea di costituire una federazione della guardia nazionale, ne fu segretario, e si occupò della missione con grande zelo. Alla data del 2 marzo si trova già una lettera per promuovere adesioni, un proclama constatante l'or-

APPENDICE

PROCESSO DEI COMUNISTI di Parigi

(Dalla Gazzetta d'Italia)

III° Consiglio di Guerra di Versailles

Presidenza del colonello MERLIN

Udienza del 7 Agosto

(Cont. V. num. 225).

Divenuto membro della Comune, Assi prende parte attiva ai decreti e note che ne emanano, fra gli altri a quelli relativi alla demolizione della colonna Vendôme e alla casa di Thiers; a quelli anche che hanno portato all'incendio, al saccheggio, al massacro degli ostaggi.

Assi pretende non ricordarsi se gli ha votati o firmati, ma riconosce la solidarietà che unisce i membri della Comune e la responsabilità spaventosa che pesa su loro.

Nega il voto relativo agli ostaggi, ma il suo voto figura fra i membri presenti alla seduta del 17 maggio, nella quale appunto fu votato il decreto per massacrare i disgraziati ostaggi.

nienza di conservarlo a capo della Commissione per i lavori del trasferimento. Sono ormai otto mesi che egli la dirige, ed ha potuto farlo rimanendo ministro; e mentre il ministero risiedeva a Firenze, si che mal si comprende come non possa continuare oggi che il gabinetto sta qui. Io credo piuttosto che il Gadda abbia una predilezione per l'ufficio di Prefetto che ha esercitato per tanto tempo raccogliendo le simpatie de' suoi amministrati, e che preferisca uscir dal ministero per menar vita più tranquilla e più omogenea per lui.

Si aspetta a giorni il decreto di chiusura della sessione parlamentare, e sembra che al principio di novembre sarà aperta la nuova sessione. Se vi ricordate, son parecchi mesi che io accennai alla convenienza d'inaugurare solennemente in Roma il parlamento con un discorso reale d'apertura della sessione; ma allora si voleva ad ogni costo tener sedute a Roma per la fine di giugno o il principio di luglio, e nessuno raccolse quella proposta. Ora sono lieto di veder soddisfatto un voto, che certamente era pur quello di tutti i liberali.

Si assicura che il Papa abbia preso personale impegno di dire una messa solenne il 23 agosto, e a chi gli osservava che il pubblico cesserebbe in tal caso di considerarlo come prigioniero e vittima del governo italiano, egli avrebbe risposto che egli era stanco di viver così chiuso e di rinunciare alla celebrazione di grandi feste religiose che sono sempre state la sua passione. Egli sa benissimo che uscendo riscuoterebbe applausi e sarebbe rispettato da tutti, e vuol provarvisi ad onta delle proteste dei gesuiti.

Si sta studiando al ministero della guerra il progetto delle fortificazioni di Roma e pare che prevalga l'avviso di limitarsi a lavori che possano permettere la difesa per una quindicina di giorni quanto basta cioè per richiamarvi un nerbo di truppe. L'inutile Castello Sant'Angelo rimarrebbe escluso dal progetto de' nuovi lavori e sarebbe isolato e considerato poco più che come un edificio storico.

GRANDI MANOVRE

Leggiamo nell'*Italia militare*:
Dal 10 al 30 del venturo settembre,

ganizzazione federale, e un invito di riunione pel 13 marzo.

Al 18 marzo, Jourde fu membro del Comitato centrale, e il 19 fu aggiunto a Varlin alle finanze. Il 26 era membro definitivo della Comune e delegato di finanza; conservò quel posto fino al 20 maggio. Per la sua elevata posizione fu necessariamente membro della Commissione esecutiva.

Jourde ebbe ad adempiere all'ufficio il più delicato, perchè si trattava di trovare i fondi necessari per le esigenze della situazione. Essendo bruciato il Ministero di finanza non esistono più documenti che stabiliscano la distribuzione e l'impiego dei fondi durante la gestione di Jourde.

Quando fu arrestato il 30 maggio alle 1 1/2 del mattino insieme col suo amico Dubois, fu trovato possessore della somma di 8070 franchi in biglietti di banca; Dubois aveva 1700 franchi, e nella casa di quest'ultimo si reperirono altri 1400 franchi, in tutto 11,170 franchi, residuo delle immense somme contate a milioni dalla Comune.

Relativamente a questo residuo, Jourde dice non aver preso altroché 7 o 8 mila franchi appartenenti allo Stato, lo che è già una prova, ma è da pre-

come abbiamo annunziato, avranno luogo nel territorio della divisione di Verona, grandi manovre alle quali prenderanno parte cinque divisioni di istruzione, formate in due corpi d'esercito, opposti l'uno all'altro.

Esse grandi manovre saranno eseguite sotto l'alta direzione del luogotenente generale conte Pianelli.

I corpi d'esercito e le divisioni saranno formate come segue:

1.° CORPO D'ESERCITO D'ISTRUZIONE
Comandante gen., luogotenente gen. Longoni cav. Ambrogio.

1. divisione d'istruzione
Comandante, maggior gen. Mazè de la Roche conte Gustavo.

1 brigata di fant. — Colonnello Gabutti di Bostagno cav. Casimiro.

64 e 71 reggimento fanteria.

2. brigata di fant. Magg. gener. Lanzavecchia di Buri conte Giuseppe.

61 e 75 reggimento fanteria.

Artiglieria — una brigata (1, 6 e 7 batteria) una compagnia del treno del 18. regg.

3. divisione d'istruzione
Comandante maggior gen. Ponin, conte Ladislao.

1 brigata di fant. — maggior generale Lombardini cav. Camillo.

5 e 6 regg. fanteria.

2 brigata di fant. — colonnello De-Bissocourt Vincenzo.

55. regg. fant. (2 battaglioni del 55 fant. ed un battaglione del 24).

72 reggimento di fanteria.

Artiglieria — una brigata (1, 2 e 3 batteria), una compagnia del treno del 3. reggimento.

Truppe di riserva del 1. corpo d'esercito d'istruzione

7. reggimento bersaglieri.

Brigata di cavalleria — Rizzardi cav. Ercole magg. generale.

Lancieri di Montebello.

Idem di Firenze.

Cavalleggieri di Lodi.

Artiglieria — una brigata (1 e 2 batteria), una comp. treno del 7. reggim.

Genio — una brigata zappat. (3 comp.)

2. CORPO D'ESERCITO D'ISTRUZIONE
Comandante gen. — luogotenente gen. Cosenz cav. Enrico.

2. divisione d'istruzione.

Comandante — luogotenente generale Carini cav. Giacinto.

1 brigata di fant. — colonn. Vandone cav. Giuseppe.

9 e 57 reggim. fanteria.

2 brigata di fant. — colonn. Pasi conte Raffaele.

65 e 7 regg. fanteria.

Artiglieria — una brigata (1, 2 e 3 batteria), una compagnia del treno, del 9 regg.

4. divisione d'istruzione.

Comandante, luogoten. gen. Danzini cav. Alessandro.

1 brigata di fanteria — colonn. Casucini Bonci cav. Giuseppe.

17 e 18 regg. fanteria.

2 brigata di fanteria — maggior generale Rocca cav. Teresio.

47 e 59 regg. fanteria.

Artiglieria — una brigata (1, 2 e 3 batteria), una compagnia del treno del 4 regg.

5. divisione d'istruzione.

Comandante — maggior generale Bottasco cav. Carlo.

1 brigata di fanteria — colonn. Migliaro cav. Carlo.

27 e 28 regg. fanteria.

2 brigata di fanteria — maggior generale Nedbal cav. Federico.

54 e 67 regg. fanteria.

Artiglieria — una brigata (5, 6 e 7 batteria), una compagnia del treno del 6. regg.

Truppe di riserva

del 2.° corpo d'esercito d'istruzione.

1 regg. bersaglieri.

Brigata di cavalleria — maggior gen. Mario cav. Gustavo.

Lancieri di Foggia, cavalleggieri di Caserta, Guide, 2 squadroni cavalleggieri di Lucca.

Artiglieria — una brigata (1 e 2 batteria a cavallo), una compagnia del treno del 5 regg.

Genio — una brigata zappatori (tre comp.)

Delle cinque divisioni d'istruzione che devono prendere parte alle grandi manovre, due sono la 1 e la 2, già costituite fin dallo scorso aprile; le altre saranno formate spositamento e pel solo tempo delle grandi manovre colle truppe indicate nel numero precedente.

La concentrazione iniziale delle truppe sarà attuata tra il 5 e l'8 settembre nelle adiazene di Brescia.

Pel giorno 9 i corpi d'esercito dovranno essere interamente costituiti in tutti i loro riparti ed in tutti i loro servizi; ed il giorno 10 s'intenderà aperto il periodo delle grandi manovre.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 14. — Contrariamente a voci sparse per la città e raccolte da qualche giornale, possiamo assicurare che la salute di Pio IX è al solito buonissima.

(La Concordia)

15. — Togliamo dalla *Libertà*:
Sebbene siamo ancora molto lontani dall'apertura del Parlamento, già si comincia a parlare della esposizione finanziaria che dovrà farvi l'on. Sella, e delle

a minacce di saccheggio, e mostra che in tutte le ricevute è indicato cedere soltanto alla forza.

L'insieme delle diverse somme rimesse tra le mani di Jourde, elevandosi a poco più di 16 milioni e formando colle entrate un totale di 43 milioni, mentre la spesa sorpassa i 47, ne risulta che Jourde ha avuto altri fondi in suo possesso. Egli, in vero dire, ha compilato una specie di resoconto, ove cercare di fissare la provenienza delle entrate e l'ammontare delle spese; ma dalla deposizione del sig. Ploene, del cassiere Mignot della Banca e dal registro giornale della medesima, risulta sempre ad evidenza una differenza di 3,309,000 franchi. Se, come dice Jourde, ha rifiutato l'offerta di 50 milioni per garantire i quadri del Louvre, si è in diritto di domandargli spiegazioni sul modo con cui realizzò la somma necessaria pel pagamento completo delle spese accutate.

Non si potrebbe trovare la spiegazione del fenomeno nella trasformazione in numerario dei vasi d'oro e d'argento delle chiese di Parigi e degli oggetti preziosi mancanti alle Tuilleries?

Riassumendo, Jourde fu membro del

Comitato centrale della Comune e delegato alle finanze.

Come membro della Comune, è responsabile di tutti i suoi atti, non esclusi il massacro degli ostaggi e l'incendio dei pubblici edifici. Egli affermò che le finanze furono bruciate da una bomba che sfondò la volta. Ma l'ordine firmato da Feré è la per provare il contrario.

Come delegato alle finanze, Jourde dee rendere conto di una gestione che ha condotto a rompere i sigilli delle casse dello Stato e a dissipare il pubblico denaro.

Lullier (Carlo) antico ufficiale di marina, riformato il 6 giugno 1868, fin dalla scuola navale spiegò un carattere indisciplinato ed irascibile, e più tardi si mostrò violento coi suoi colleghi e superiori. Due volte in cinque anni incorse nella pena della destituzione. Riammesso in servizio il 6 luglio 1867, per nuovi atti d'indisciplina fu tradotto dinanzi ad un Consiglio di inchiesta che decretò la sua riforma.

Lullier allora si rivoltava contro la società che accusava d'ingiustizia e ben presto accoglieva le idee repubblicane più esagerate. Nel 1862 si presentava

proposte che egli presenterà alla Camera.

I giornali che hanno la fortuna di conoscere i più intimi segreti del ministro hanno già raccontato che il Sella domanderà un aumento di 100 milioni nel bilancio attivo. Ed alcuni sono arrivati fino al punto di farci sapere che questi 100 milioni il ministro vuol proccacciarseli per mezzo delle dogane.

Noi non crediamo per nulla a simili notizie, anzi non crediamo neppure che i bilanci possano presentarsi, per se medesimi, in un disavanzo ragguardevole.

FIRENZE, 14. — È voce essere intenzione del Governo di aumentare i diritti per la concessione dei brevetti di privativa industriale.

Le tasse che si pagano in Italia per questi brevetti sono generalmente inferiori a quelle che si pagano negli altri Stati.

15. — La *Nazione* crede che si stia pensando a fare una parte maggiore alle provincie meridionali negli uffici centrali, e si parla della possibilità che qual-uno di quelle provincie possa fra non molto occupare qualche seggio di segretario generale in qualche ministero importante.

MILANO, 14. — Continuano a prodursi i casi di valuolo.

NAPOLI, 14. — Ormai trovasi raccolta in Napoli, quasi tutta la squadra di evoluzione. Vi si comprendono l'Italia, la Roma e la Castelfidardo.

GENOVA, 14. — Scrivono al *Conte Cavour* notizie confortanti sulle costruzioni navali in ferro. Alcuni armatori liguri sarebbero disposti a commettere alcuni piroscafi di ferro di grande portata ai cantieri nazionali.

SPEZIA, 14. — Nell'arsenale al bacino n. 1 regna grande attività per la riparazione di legni nazionali ed anche esteri.

FERRARA, 15. — La *Gazzetta Ferrarese* ha notizia da Magnavacca in data del 12, che due giorni prima in un osteria, in comune delle Alfonsine, Ravenna, certo Zannoni operaio steso cadavere con una pugnata un altro operaio Battistella Federico. Ignorasi la cagione del misfatto. L'uccisore si diede alla fuga.

MANTOVA, 15. — Il giorno 19 si terrà a Firenze l'esperienza d'asta per la concessione della ferrovia Mantova-Cremona.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 12. — Leggesi nel *Francis*: Thiers ha esposto, nella Commissione del bilancio, la necessità di armamenti

formidabili in previsione delle eventualità di guerra. Il numero dei reggimenti di fanteria sarà di 140 al minimum, e la cifra del nostro effettivo normale oltrepasserà 500 mila uomini. Questi progetti esigono dallo Stato nuovi sacrifici che Thiers non porta a meno di 100 milioni. Si sa che, nel suo discorso sul prestito, Thiers domandava 480 milioni di nuove imposte, e che aggiungendovi un centinaio di milioni di economia sui ministeri, egli sperava equilibrare i mezzi finanziari dello Stato.

Bisognò dunque elevare a 700 milioni la cifra da ottenersi dalle nuove imposte. Infine, i 100 milioni che Thiers ha chiesto ancora per l'esercito aggiungendosi a questo risultato, eccoci pervenuti ad 800 milioni di deficit. Tutto fa prevedere che la disossione del bilancio del 1872 sarà difficile.

Le *Petit Marseillais* ci fa sapere che nella scorsa settimana la polizia ha arrestato ventidue capitani dell'ex guardia di Marsiglia accusati d'attentato contro la sicurezza dello Stato.

Notizie dall'Algeria confermano il gran numero d'incendi, che si credono perpetrati dietro una parola d'ordine, delle proprietà dei coloni. Si prendono misure energiche: le sottomissioni continuano.

Leggiamo nella *Liberté* del 12: « Il signor Nigre, ambasciatore d'Italia reclama in questo momento all'autorità militare 60 dei suoi nazionali, arrestati dopo il 22 maggio; il sig. Kern, ministro di Svizzera, 100; l'incaricato d'affari del Belgio, 63. La Russia sola, trovando che i sudditi russi, i quali fecero lega colla Comune non meritino né simpatia né protezione, ha deciso di non reclamar alcuno.

13. — In venti giorni, dice l'*Avenir Liberal* sono scoppiati tre incendi a Bourges.

SPAGNA, 10. — Riguardo alla spedizione di filibustieri partita da Venezuela per Cuba, l'*Imparcial* esprime la convinzione che il governo di Spagna reclamerà l'osservanza dei trattati, procurando di mantenere intatto il decoro nazionale, e di non provocare possibilmente alcun conflitto.

RUMENIA, 12. — R riportiamo, sotto ogni riserva, il seguente telegramma da Bokarest, 12, pubblicato nella *Reform* di Pest:

Fu scoperta una cospirazione terribile disperata. La tranquillità corre grande pericolo. Il principe Carlo vuol restare nel convento del monte Sinai per qualche tempo. I rumeni chiedono apertamente la sua sbliazione. Gran numero di boiari e di soldati sono passati al partito di Cassa.

per la deputazione candidato di Finistère.

Lullier con vari suoi atti provò prima del 18 marzo 1871 che non rispettava più facilmente le leggi della società che quelle dell'armata. Infatti lo vediamo per quattro volte colpito da cotesti leggi. Fu condannato: — 1° il 30 settembre 1868 a sei mesi di prigione e a 200 franchi di ammenda per colpi e porto illecito di uniforme; — 2° il 20 novembre dello stesso anno a due mesi di prigione per colpi e ferite con premeditazione; — 3° il 26 aprile 1869 a un mese di prigione per oltraggio e per ribellione all'autorità; — 4° il 22 settembre dello stesso anno a sei mesi per oltraggio ad un magistrato dell'ordine amministrativo.

Per le sue idee sovversive entrò ben tosto in stretta relazione con Gustavo Flourens e Rochefort.

Il 9 settembre 1870, nominato delegato al Comitato di difesa di Parigi, durante il primo assedio, dall'Internazionale fu il giorno dopo inviato in missione a Copenaghen. Al suo ritorno fu spedito dal Governo provvisorio agli Stati Uniti, donde ritornò a Parigi il 12 marzo.

(Continua)

Bukarest, 12. — Stando ad informazioni degne di fede, il ministro della guerra ha dichiarato al principe, che il governo in vista di alcuni casi di eccitamento alla rivolta, può contare sulla devozione dell'esercito per il mantenimento dell'ordine legale.

GERMANIA, 12 — Sullo stesso argomento si ha da Berlino, 12: Assicurasi che l'arbitraggio proposto dall'Inghilterra nell'affare della Rumenia sia stato accettato in massima dalla Porta e dalla Prussia.

ATTI UFFICIALI

8 agosto R. decreto con cui il collegio di marina di S. Stefano Quisquina (Girgenti) è dichiarato istituto pubblico educativo dipendente dal Ministero di pubblica istruzione.

R. decreto con cui sono pubblicati nelle provincie della Venezia e di Mantova vari decreti relativi all'esecuzione delle leggi per le tasse sugli affari.

R. decreto 5 agosto, per cui la espropriazione del convento dei PP. Domenicani, denominato di S. Maria Sopra Minerva, è limitata ai locali indicati nel tipo unito al detto decreto.

Entro tre giorni dalla notificazione del decreto il governo prenderà possesso di quei locali del convento suddetto compresi nel tipo che sopra, e che non ancora fossero occupati dalla pubblica amministrazione.

Cronaca Cittadina E NOTIZIE VARIE

Il sindaco della città di Padova: Avverte

Chiunque intendesse produrre reclami per la tassa di verificazione dei pesi e misure, di dover dirigere le proprie istanze senza bollo al R. ufficio in via S. Bernardino nei locali terreni della R. Intendenza delle finanze.

Padova, il 12 agosto 1871.

Per il Sindaco L'Assessore Anziano CRISTINA.

Omaggio di gratitudine. — Pregati pubblichiamo:

«Fino dal 1849 io rimaneva cieco affatto dell'occhio sinistro, successivamente l'occhio destro veniva preso da cataratta, che progrediva per modo da togliermi completamente la facoltà visiva. Ridotto in tale deplorabile condizione, che mi rendeva ormai inetto a procurare il sostentamento a me ed alla mia famiglia, ricorsi al distintissimo oculista dottor Stefano Fenoglio, il quale, con l'abilità e sicurezza di cui già diede tante prove nei nostri e in più lontani paesi, operava felicissimamente l'occhio catarattoso, e mi si donava la possibilità di riprendere, colla vista ricuperata, quell'occupazione che assicura l'onesto mantenimento a me ed a miei cari.

Se alla distinta perizia, il chiarissimo dott. Fenoglio volle aggiungere anche la più generosa filantropia, è maggiormente doveroso in me l'attestargli solennemente un'imperitura riconoscenza per il doppio beneficio.

Padova 16 agosto 1871.

GIUSEPPE DEMIN.

Programma dei pezzi che la musica della Guardia Nazionale suonerà domani 17 corr., in Piazza Unità d'Italia alla 8 pom.

- 1. Polka.
2. Sinfonia sopra motivi di Bellini. M. Donizetti.
3. Duetto nel Ruy Blas. Marchetti.
4. Mazurka.
5. Duetto nella Celinda. Petrella.
6. Valz.
7. Finale 3° nel Don Carlo. Verdi.
8. Marcia.

Oggetti ritrovati. — Ieri a sera alle ore 7 1/2 circa in via Pensio è stata trovata una lettera suggellata. Chi la avesse perduta potrà rivolgersi all'ufficio del nostro giornale ove fu recapitata.

L'oculista Fischer i di cui successi sono noti a tutti in Italia si trova attualmente in Venezia, Hotel Royal ove passerà tutto il mese di agosto.

Diario dell'ufficio di pubblica sicurezza, 15 agosto. Furono arrestati: Una donna per malcostume, e contravvenzione al Regolamento sanitario; era già stata altre volte arrestata per lo stesso titolo.

Un calzolaio, come sospetto autore del furto con rottura e chiavi false, di denaro ed un paio d'occhiali d'oro a danno di certo T. A. Un delegato di P. S. avvertito del furto, recavasi tosto sopra luogo, e caduti forti sospetti sul calzolaio anzidetto, lo perquisiva, e sequestrava una moneta che potrebbe essere del compendio del furto; continuano le indagini.

16 agosto

Una pollaiuola di piazza per furto di un pettine in danno d'un chiacchierolo girovago.

Uno stalliere imputato di furto. Un ozioso contravventore all'ammonizione.

Un tale che pretendeva pagare lo scotto al conduttore d'una osteria ove aveva mangiato e bevuto, con moneta di nuovissimo conio che per fortuna non ha corso legale, vogliamo dire con ingiurie e minacce!

— Venne dichiarata la contravvenzione ad alcuni esercenti che, si mostrano restii all'osservanza del disposto di legge circa l'obbligo di tenere accesa una lanterna alla porta del loro esercizio; quando dovranno sottostare alla pena meritata colla inqualificabile coccoltaggine, si persuaderanno troppo tardi che le leggi vanno rispettate.

— Questa mattina due donne venute a diveder sulla pubblica via, passarono alle vie di fatto schiaffeggiandosi e mordendosi — recatesi poscia all'ufficio di P. S. furono invano esperite le pratiche conciliative perchè si rappattumassero, ed insistettero per sporgere querela formale, ognuna per proprio conto — le lesioni riportate sono leggerissime, e si potrebbero dire semplici graffiature.

Congresso bacologico in Udine. Riceviamo il programma del secondo Congresso bacologico internazionale che sarà tenuto in Udine nei giorni 14, 15 e 16 settembre. Ecco i quesiti che verranno trattati:

- 1. Esperienze fatte negli ultimi anni sul modo con cui insorge la flaccidezza. A quali cause debbasi attribuire questo morbo, attualmente più funesto d'ogni altro, e quali mezzi possano giovare a prevenirlo.
2. Progressi fatti nell'applicazione del sistema cellulare.
3. Quale metodo di esame microscopico dovrebbe venire generalmente adottato per i semi?
4. Coltivabilità dei semi corpuscolosi: se ammissibile, fino a qual grado di numero e di intensità?
5. Importanza dei semi esteri e specialmente dei giapponesi. — Misure da consigliarsi ai governi ed agli allevatori, onde rendere al più presto inutile tale importazione.

Al programma va pure unito il regolamento. Coloro che intendono di prender parte al Congresso quali membri effettivi sono pregati di volerne fare espressa dichiarazione al Comitato ordinatore, residente presso l'Associazione agraria feiuliana in Udine (Palazzo Bartolini) possibilmente non più tardi del 10 settembre.

Grandine straordinaria. — Al Ravennate del 12 scrivono in data del 10 da Brindisi:

Domenica scorsa, verso le tre cadde qui una grandine si fitta e grossa che distrusse completamente i prodotti agricoli che colpi. I peperoni di grandine pesavano più di un chilogramma; le viti ne furono rovinata, ed in campagna furono trovate delle lepri nocive dalla grandine, che per buona sorte cadde sopra una zona non troppe estesa.

A vero dire, dei chicchi di grandine che pesano più di un chilogramma pare a me che abbiano diritto al nome di boccie che, non solamente una lepre, ma potrebbero anche accoppiare un bue.

Decessi dal 1 al 15 luglio.

(1) Chinello Gioacchino, anni 36, Sped. civile. Mazagna Giovanna, 48, idem. Boudrelly Elisabetta, 54, idem. Frain Antonio, 65, S. Francesco. Brambilla Modesto, 2, S. Croce. Schlerati Vittorio, 6, idem. Più una bambina di due ore. (2) Francovich Rosalia, 1, S. Benedetto. Fassina Vincenzo, 56, Sped. civile. Romagna Alessandro, 27, idem. Munaro Antonio, 30, idem. Berto Rosa, 31, idem. Più un bambino di pochi istanti. (3) Tomasi Santini Caterina, 69, Ric. Beato Pellegrino. Pambianchi Vittoria, 10, S. Sofia. Lepar Amalia, 2, Servi. Basso Gio. Batta, 41, Sped. civile. Girotto Vincenzo, 46, idem. Belloni Teresa, 60, idem. Occolato Elisabetta, 82, S. Francesco. Barato Negriscio Caterina, 78, Servi. Fabris Agostino, 86, S. Sofia. Più un bambino di 6 mesi, e uno di pochi giorni. (4) De Marchi Giuseppe, 23, S. Sofia. Raffaele Corazza Angela, 50, Filippini. Marcon Albiera, 1, S. Benedetto. Pasolo Lucia, 72, Sped. civile. Blasibetti Batrie, 31, idem. Torresan Antonio, 67, S. Sofia. Lorenzoni Tormene Giacomina, 87, S. Benedetto. (5) Verzelese Luigi, 66, Sped. civile. Sala Angelo, 22, Sped. militare. Norblato Giuseppina, A. S. Benedetto. Breda Giuseppe, 2, idem. (6) Lazzarini Giuseppe, 3, S. Giustina. Micheli Lucia, 1, Carmine. Cocato Mario, 49, Spedale civile. Cella Giovanna, 86, idem. Moriglio Anna, 29, S. Sofia. Longhin Ross, 5, Cattedrale. Miglioranza Nicola, 41, Casa di pena. Corvi Anna, 1, Cattedrale. Pluton Giov. Batta, 83, S. Sofia. Corrado Paolo, 2, S. Croce. (7) Barbetta Regina, 9, S. Benedetto. Nicolato Santo, 71, S. Sofia. Ventramin Marianna, 6, Carmine. B. unetti Pietro, di anni 1, Cattedrale. Arcolin Gaetano, 1, Eremitani. Più un bambino di 6 mesi. (8) Benetello Nicola, 2, S. Benedetto. Malacarne Federico, 50, Cattedrale. Ambrosini Gio. Batt., 27, Sped. militare. Vecellio Antonio, 61, Sped. civile. Più due bambini di pochi giorni. (9) Fabris-Gottardo Giuditta, 79, Ric. B. Pelleg. Babato Antonio, 21, Sped. civile. Cocato Adriano, 20, idem. Dolzan Giuseppe, 47, idem. Della Torre Lello, 66, Comunione Israelitica. Todeschini-Solato Caterina, 29, S. Nicolò. (10) Benoli Antonia, 45, Eremitani. Più un bambino di 9 mesi. (11) Zanetti Teresa, 21, Carmine. Formentin Carlotta, 6, Eremitani. Gerona Valentina, 54, Sped. civile. Più una bambina di 3 giorni. (12) Gigoli Giuseppe, 45, Casa di pena. Ceroni Agnese, 67, Ric. B. Pelleg. Colore Carolina, 5, Cattedrale. Framarin Teresa, 73, Sped. civile. Boda Giuseppe 78, idem. (13) Castagna Francesca, 89, S. Sofia. Celega Colomba, 1, S. Nicolò. Bigheati Silvia, 3, Catted. Venier Ceclia, 52, Sped. civ. Primgiusto Vitelliano, 4, S. Benedetto. Più una bambina di 7 mesi. (14) Marotto Teresa, 1, idem. (15) Nalesso Giuseppe, 65, Sped. civile. Maschi Elisabetta, 69, idem. Pedroni Aurora, 1, San Francesco. Ovidi Giovanni, 4, S. Benedetto. Starni Luigi, 23, Eremitani.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO di Padova

17 agosto A mezzodi vere di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 3 s. 56,5

Tempo medio di Roma ore 12 m. 6 s. 23,6 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare.

Table with 4 columns: 15 agosto, Ore 9 a., 3 p., 9 p. Rows include Barometro a 0°-mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo.

Dal mezzodi del 15 al mezzodi del 16 Temperatura massima = +32,7 minima = +18,6

ULTIME NOTIZIE

Dispacci particolari del CORRIERE DI MILANO.

Bukarest, 14.

La Germania chiede che vengano modificati i rapporti fra la Romania e la Sublime Porta, estendendo i diritti di questa e restringendo quelli della Romania.

Vienna, 14.

Le autorità provinciali ebbero ordine di proibire le riunioni designate col nome di Deutsch-oesterreicher Parteitag (1).

(1) Sono riunioni che si tenevano da qualche tempo nelle città austriache ove

Berlino, 14.

Per disposizione del cancelliere dell'impero, nelle scuole dell'Alsazia non sarà obbligatoria l'istruzione religiosa.

predomina l'elemento tedesco, e che potrebbero chiamarsi ambulanti, giacchè i principali fattori del partito centralista si ricavano da una città all'altra per assistervi.

DISPACCI ELETTRICI (Agenzia Stefani)

MONACO, 16. — Bismark è arrivato e fece una lunga visita al ministro Lutz.

COPENAGHEN, 15. — Il Berlingske Fidele riportando l'asserzione della Patrie che la Svezia, la Danimarca e l'Olanda indirizzarono a Pietroburgo rivelazioni sui pretesi progetti di Bismark, a danno dell'autonomia di questi paesi, dichiara questa notizia per quanto riguarda la Danimarca, priva di ogni fondamento.

PAU, 15. — Gli accusati pegli affari di Tolosa furono posti in libertà.

COSTANTINOPOLI, 15. — Il Rumänisch Post pubblica un dispaccio ricevuto alla Stazione di Botusciani annunziante che la sinagoga fu invasa durante le funzioni religiose. Parecchi israeliti furono presi come coscritti dai militari.

LONDRA, 15. — Camera dei Comuni. Forster dice di credere che il caso di colera annunziato dal Times come avvenuto a Londra non sia colera asiatico.

NEW-YORK, 15. — Nell'anno finanziario che terminò alla fine di giugno le entrate sorpassarono le spese di 91 milioni.

MONACO, 16. — Bismark parti per Gastein accompagnato da Keudell.

BORSA DI FIRENZE

Table with 2 columns: 16 agosto, Rend. 63 95, Oro 21 19, Londra tre mesi 26 75, Prestito nazionale 88, Pbblicazioni regia tabacchi 490, Azioni regia tabacchi 729, Banca Naz. del R. d'It. 28 45, Azioni strade ferrate mer. 417 50, Obblig. > > > 192, Buoni > > > 486, Pbblicazione ecclesiastiche 86 45

Bartolomeo Moschin ger. resp.

Scuola tecnica privata e convitto

Via Mezzocono N. 1388.

Continueranno in questa Scuola durante le ferie antunnali le lezioni preparatorie per gli esami pubblici dell'ottobre p. v.

Pensione anticipata L. 10 al mese

E attivato altresì un corso di lezioni teorico-pratiche ordinate in programma per avviamento alle agenzie commerciali ed agricole.

Pensione anticipata dalle 14 alle 20 secondo la classe. 3 401

Scuola Privata Elementare

VIA MEZZOCONO N. 1404

Col giorno 5 settembre p. v., e così per tutto il corso delle antunnali vacanze, il sottoscritto darà speciali lezioni in preparazione agli esami di ammissione alla classe 1ma tecnica e ginnasiale. Il corrispettivo è fissato in Lire 8 mensili anticipate.

4-409 ANDREA PICCOLO.

COMUNICATO

Noventa, li 13 agosto 1871.

Ieri assistemmo all'esame orale ed alla solenne distribuzione dei premi per la scuola femminile di Noventa. Mal si può esprimere tutto ciò che s'ebbe campo a provare, e ben a ragione, ciascuna rimase sorpresa come la maestra signora Giovannina Ghislanzoni abbia potuto in sì breve tempo elevare a tanto una scuola di nuova istituzione e con sì forte numero di allieve ragazzine, ed adulte analfabete. Un brillante dialogo ben sostenuto, ripieno di belle idee, e di sani principi, inaugurava la distribuzione: e si

dal metodo dell'istruzione, come dal modo d'espore in ballo stile le proprie idee ci siamo nuovamente convinti come giustamente un egregio preposto ai nostri studi non si peritasse in un suo scritto di chiamarla «il miglior fiore delle scuole magistrali.» Ma se è troppo giusto che ognuno debba salire passo passo i gradini della propria professione è d'altronde incontrastabile che il merito debba essere ricompensato, e noi con dolore ma per amore della giustizia vogliamo sperare che alla prima occasione gli illustri personaggi che dirigono la pubblica istruzione vorranno migliorare la condizione della maestra che in così fresca età, diede prove non dubbie delle cognizioni sue e dell'amore allo studio sì coll'ottenere una patente per le scuole normali superiori sopra ogni altra distinta come nell'insegnamento in detto Comune impartito di cui ognuno le presta la più sentita riconoscenza, ed il ben meritato elogio.

L. S.

Badare alle falsificazioni velenose.

2) Niuna malattia resiste alla dolce Revalenta Arabica Du Barry di Londra, la quale guarisce senza medicino, nè purghe, nè spesse le dispesie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausea vomiti, costipazioni diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue. N. 72,000 cure, compresi quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow e di madama la marchesa di Brèhan, ecc: — In scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Barry Du Barry e C., 2 via Oporto e 3 via Provvidenza, Torino, ed in provincie presso i farmacisti e i droghieri. Ragionandoci anche la Revalenta la cioccolatte, in polvere: scatole per 3: tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; in tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti-Pianeri e Mauro, Cavazzani farm. — Pedonone: Roviglio, farm. Varsachini — Portogruaro: A. Malpieri farm. — Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli — Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti — Tolmezzo, Gius. Chiussi farm. — Udine: A. Filippuzzi, Comessati — Venezia: Ponel, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini, — Verona: Francesco Pasoli, Adria, Frinzi, Cesare Boggiate — Vicenza, Luigi Maiolo, Bellino Valeri — Vittorveneda: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno — Forcellini — Feltre: Nicolò Dall'Arco C. Legnago: Valeri — Mantova: F. Dal C. Era farm. reale — Oderzo: L. Ciav. L. Dismutti.

Specialità

CONTRO GL' INSETTI (136 anni di felio, prove) del celebre Botanico W. BYER

di Singapore (Indie inglesi) Polvere insetticida per distruggere le Pulci: si deve cospargerne le lenzuola, allorchè si corica, come pure la biancheria del corpo, fra le calze e lo mutande e fra le sottane alla cintura, e ciò per sei giorni consecutivi. Prezzo Cent. 50.

Il Composto contro gli Scarafaggi e le Formiche, bisogna spargerlo nei luoghi in festati e principalmente lungo la strada che essi percorrono e nei fori da dove escono, non che negli angoli umidi ed oscuri. Circondare il piede degli alberi e degli arbusti e spargerne nelle aniole. Nelle camere da bigatti, ai piedi dei piantoni e lungo le pareti, osservando bene il luogo da dove passano e s'introducono. Prezzo Cent. 60.

L'Unguento inodoro per le Cimici va adoperato in questo modo: provvedersi di una penna di pollo, e quale coperta dall'unguento da ambo i lati nella quantità di un pisello, si introduce negli interstizi o fessure dei etti, elastici e mobili, fossero anche ricoperti di stoffe, e ciò praticarsi ogni cinque giorni all'estate ed ogni mese nell'inverno, in modo di averlo fatto penetrare dovunque, e colla certezza di un felice risultato. Prezzo Cent. 75.

La Polvere topicida, va impastata con pari quantità di formaggio, preferendo il più puzzolente e guasto, e se formano delle pallottole grosse come nocciuole che si depongono negli angoli delle camere o soffitte infestate da tali animali, che appena se ne sono nutriti muoiono infallibilmente dopo un'insaziabile sete, divenendo gonfi. Prezzo Cent. 60.

Si vendono in Padova dalle farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia all'Università, Gasparini, Zanetti, ed magazzino di droghe Pineri e Mauro — A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato — Bassano, Fabris e Baldassare — Mio, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagno, e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti e Zanini — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulucci — Badia, alla farmacia Bisaglia e nelle principali farmacie del Veneto.

EDITTO

La R. Pretura di Monselice rende pubblicamente noto che nei giorni 2, 24 e 25 corr. dalle ore 9 ant. alle 2 pomeridiane sopra istanza del R. Ufficio del contenzioso Finanziario Veneto rappresentante la R. Intendenza Prov. di Finanza in Padova contro Domenico Bonio...

CONDIZIONI

- 1. Al primo e secondo esperimento il fondo non verrà deliberato al di sotto del valore censuario, che in ragione di 100 per 4 della rendita censuaria di Lire 9.34, importa L. 234. Invece nel terzo esperimento lo sarà a qualunque prezzo, anche inferiore al suo valor censuario.

diziale, libero però ad ogni aspirante l'esame dei documenti esistenti in atti. Mancando il deliberatario all'adempimento degli obblighi imposti dalle presenti condizioni d'asta, verrà senz'altro decretato ed eseguito un nuovo nuncio a tutto suo rischio ed a sue spese.

9. Siccome apparisce sul lotto secondo una marca livellaria a favore della signora Chiara Catteljan vedova Levi, sarà obbligo del deliberatario di quel lotto di corrispondere alla stessa il relativo annuo canone, con questo che dal prezzo di delibera dovrà detrarre l'importo corrispondente al livello stesso capitalizzato al 20 per 1, e ciò nel solo caso che il livello stesso colpisca precisamente l'ente subastato al lotto 2.

Beni da subastarsi

LOTTO I.

Due locali terreni con ottoportico ad uso pubblico e locali di passaggio promiscuo in Padova, via Urbana, ai civici N. 389, 389. A. in mappa al N. 3463, con porzione del N. 3464 con Pertiche 0.12 e colla rendita di lire 51.84 stimati fiorini 606.34, selcentosi, soldi trentaquattro.

LOTTO II.

Quarto e quinto piano con soffitta e locale terreno nella casa in Pad via, via dell'Arco ai civici N. 920 via hia, 987 nuovo, descritti in Mappa unitamente al

terzo piano al N. 4246 con Pertiche 0.03, e colla rendita di lire 161.92 della quale vennero attribuite dalla relazione peritale ai locali esecutati lire 111.60, stimati fiorini 1043.98, millequarantatré, soldi novantaotto.

Si pubblichino nel Giornale di Padova, e negli altri luoghi come di metodo. Dal R. Tribunale Provinciale. Padova, 21 luglio 1871. Il cav. Presidente ZANELLA Carnio dir.

EDITTO

La R. Pretura in Este rende noto che nel giorno 30 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 2 pomer. sarà tenuto nel suo locale di residenza, un quarto esperimento d'asta, per la vendita degli immobili descritti nel precedente Editto 31 marzo a. c. N. 1294, stato pubblicato nel Giornale di Padova dei giorni 6, 9 ed 11 maggio 1871, N. 1125, 128 e 130, immobili di ragione della Matteo, Rosa, Maria, Eugenia e Luigi Tarotta del fu Stefano di Cinto-Euganeo, ai medesimi esecutati dalla Commissione Generale di Pubblica Beneficenza in Venezia, facente per l'Istituto Manin. L'asta sarà tenuta sotto le stesse condizioni esposte nel surriferito Editto per terzo incanto.

Il presente sarà affisso a questo Albo, in questa Piazza, in quella del Comune di Cinto, e per tre volte inserito nel Giornale di Padova.

Dalle R. Pretura Este, 31 luglio 1871.

Il Pretore FABRIS

Specialità

DEL

Chimico Farmacista dott. GALLEANI

di Milano Via Meravigli, 24

con Stabilimento Chimico, Via Orsola, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'Estero.

1. PILLOLE VEGETALI DI SALSAPARIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE E PURGATIVE, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo e vengono prese come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come e altre pillole purgative. — Alla scatola di n. 18, cent. 80, alla scatola di n. 36 lire 1.50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. PONTA, usate nelle Cliniche di Berlino Specifico per la così detta Gocetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. — Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori reumatici anche di vecchia data. — Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce furoncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e scrofole, ridona e conserva la bianchezza della pelle. — Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA, Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa, e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i calli vecchi indurimenti, infiammazione dei piedi causate dalla traspirazione, occhi di pernice, asprezze della cute utilissimo per la medicazione delle ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche, gottose, piaghe, erpeti o salsi e geloni rotti. — Costa L. 1 scheda doppia, L. 20 franco per Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando il PETTO SENZA L'USO DE BALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggieri irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i ZUCCHERINI per la tosse del professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Sì, le Pillole che i Zuccherini sono usatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucoedine. — Prezzo alla scatola con istruzioni e 4 Zuccherini che le Pillole L. 1.50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss. Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'epetete salsosa del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore CAMPANA; 51 anni di esperienza dottor nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE nel 2. e 3. STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTA di MESTRUAZIONE, APOSTEME, FURONCOLI, CANCRO ed altre disordini del sangue. — Prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia, si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei bambini. Essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del viso. — La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALI o CUSCINETTI VERA ALL'ARNICA, Sistema Galleani preparati con lana e non cotone siccome i provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Centes. 90 una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2.50 alla scatola Paracali ottangolari L. 2.50 gli ovali. Farmacia Galleani Via Meravigli, 24.

Nota. Ad ogni specialità rigerela Firma a mano del Galleani tanto sulla istruzione unita che sull'involto d'ogni specialità.

Si vendono in Padova dalle farmacie ROBERTI FERDINANDO, alla Farmacia dell'Università, GASPARI, ZANETTI e nel Magazzino di droghe PIANERIE MAURO — A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato — Bassano, Fabris e Baldassarre — Mira, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagnoli e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti e Zanini — Adria, alla farmacia di Droghetta di Domenico Paulucci — Badia alla farmacia Bisaglia e nelle principali Farmacie del Veneto. 24-208

Si rende noto che nel giorno 24 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 2 pomer., avrà luogo nel Conesso N. 20 di questo Tribunale e dinanzi apposta Commissione giudiziale il 4.° esperimento d'asta dei beni sottindicati ed alle seguenti Condizioni:

1. L'asta sarà aperta sul dato della stima per ciascun lotto, ma la delibera seguirà a qualunque prezzo al miglior, ed anche all'unico offerente.

2. Nessuno potrà rendersi oblatore senza previo deposito di 1/5 del prezzo di stima del lotto al quale intenderà aspirare.

3. Il resto prezzo della delibera dovrà essere versato nei giudiziali depositi entro giorni otto da quello dell'asta in lire italiane, imputandovi però quanto provasse il deliberatario di aver pagato per predia arretrate insolute, come alla condizione 4.

4. Il deliberatario dovrà immediatamente esaminare se siano imposte arretrate insolute sullo stabile acquistato, e soddisfarle entro giorni 5 da quello dell'asta, imputando tale esborso in conto del prezzo d'acquisto.

5. Il possesso e godimento di diritto e di fatto si trasferirà nell'acquirente dal momento in cui avrà adempito agli obblighi impostigli dalle condizioni 2. 3. 4.

6. Le spese degli esperimenti d'asta e le successive inerenti saranno a carico dell'acquirente, che dovrà comprovare il pagamento della tassa di trasferimento, nonché la eseguita voltura, onde ottenere l'aggiudicazione definitiva.

7. Gli esecutanti saranno essenti da ogni obbligo di garanzia per la vendita giu-

PADOVA - Via S. Maria dei Servi, N. 1071 A bleu - PADOVA LIQUIDAZIONE VOLONTARIA Grande Deposito e Vendita PER SOLI TRE MESI LIBRI DI VECCHIE EDIZIONI Legali, Medici, Ascetici, Letterari, Storici e di Scienza Naturali I Signori Bibliofili potranno spedire per Posta le loro domande.

SOTTOSCRIZIONE DAL 12 AL 20 AGOSTO della emissione di 1500 Obbligazioni DELLA COMPAGNIA REALE DELLE STRADE FERRATE SARDE All'atto della sottoscrizione Italiana Lire 15. I Programmi si distribiscono Gratis presso il sig. Gaetano Glandomenici in Padova, Via della Gatta, N. 972. 2.422

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY. PILLOLE DI HOLLOWAY. Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo somamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola. UNGUENTO DI HOLLOWAY. Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcersi. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi. Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSOR HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

Badare alle falsificazioni veneziane! 36-153

NON PIU' MEDICINE LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA REVALENTA ARABICA DU BARRY DI LONDRA. Garisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, scrofole, glandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiore, capogiro, soffocamento d'orecchi, acidità pituita, emierina, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudesse, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia, eruzioni, malinconie, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, visio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e solezza di carni ai più stremati di forze. Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia. Estratto di 50,000 guarigioni. Cura n. 65,184. Prunetto (circondario di Mondovì), 24 ottobre 1866. La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei 45-50 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria. D. PIVATO CASARELLI. Bacciaturo in teologia ed arciprete di Prunetto. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868. Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiore, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più, era tormentata da durissime insonnie e da continue mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; era facendo uso della vostra Revalenta Arabica in sette giorni sparì la sua gonfiore, cessò tutte le notti ininteramente, e le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovai perfettamente guarita. ATANASIO LA BARBERA. Montana, Istria. I risultati ottenuti coll'uso della Revalenta Du Barry sono sorprendenti. FERR. KLAUSBERGER, medico del distretto. Berlino, 6 ottobre 1866. Signora: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare nei malati la influenza salutare della Revalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giustificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esitò a confermarla in ogni occasione che mi presentarsi. Dottore D'ARZUFFRAN (Membro del Consiglio sanitario Reale) La scatola del peso di 1/2 di chilogrammo fr. 2.50; 1/2 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. e 1/2 fr. 17.50; 3 chil. fr. 36; 4 chil. fr. 65.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in POLVERE ed in TAVOLETTE (Droghetta di Sua Maestà la Regina d'Inghilterra) Da l'appetito, la digestione con buon senso, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869. Dopo 20 anni di ostinato soffocamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine; tanto a voi che al vostro delizioso Cioccolato, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo FRANCESCO BRACONI, sindaco. In polvere: Scatola per 12 tazze fr. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8. BARRY DU BARRY & C. 34 Via Providenza 36 Via Operto DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavozani farm. — Pordenone: Riviglio, farm. Vareschini — Portogruaro: A. Malipieri farm. — Rovigo: A. Diego, G. Castagnoli — Treviso: Ellero già Zanetti, Zanetti — Tolmezzo: Gio. Chissari farm. — Udine: A. Filippuzzi, Comencati — Venezia: Ponsi, Bianchi, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verona: Francesco Fasoli, Adriano Frinzi, Cesare Reggato — Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Vitoriosa-Corona: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassarre — Belluno: E. Poppi — Biadene: Nicolò Dall'Arze — Legnago: Valeri — Montebelluna: F. Della Chiara farm. reale — Oderzo: L. Cincotti, L. Manzoni.